All'interno
Newsletter Intra-Lock

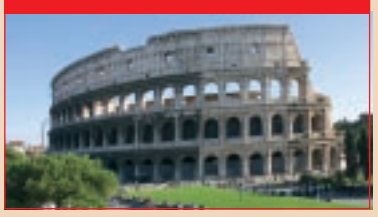
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Torino - Contiene inserti pubblicitari

DENTAL TRIBUNE

The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Anno IV, n. 3 Marzo 2008 Euro 3,00

Attualità



Rigenerazione della matrice extracellulare: un simposio

Grazie ad un gel di nuova concezione, si parla di "rigenerazione della matrice extracellulare nella moderna odontostomatologia" in un simposio al 15° Collegio dei Docenti a Roma.

› *pagina 19*

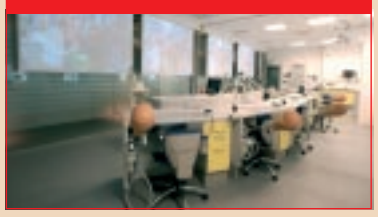
Uomini e Aziende

Impianti e faccette strumenti di successo

All'indomani di un importante accordo societario, la storia di un giovane "rampante" alla guida di un'Azienda, la Intra-Lock, fondata su brillanti intuizioni imprenditoriali.

› *pagina 24*

News e Commenti



Il nuovo Centro Corsi dell'Ivoclar a Casalecchio

L'8 febbraio Ivoclar Vivadent ha inaugurato a Casalecchio sul Reno (Bologna) il Centro corsi Icde (International Center for Dental Education) e la sua nuova sede bolognese.

› *pagina 27*

La lingua batte...

Il futuro dell'Odontoiatria in Italia

Le prestazioni odontoiatriche in Italia vengono oggi considerate come risoluzioni cosmetiche, non più come problema importante per la salute, ma periferico della sanità nazionale. Non si deve invece equivocare sul concetto che sono terapie mediche. Basta leggere la letteratura internazionale per rendersi conto che molte patologie odontoiatriche possono essere (con)causa di seri problemi. Occorre che l'opinione pubblica riconosca l'assioma che quando si discute d'Odontoiatria si devono usare logiche adeguate alla soluzione di un problema medico e non dell'operato di artigiani o di commercianti. Altra puntualizzazione: la prestazione dentale è efficace in rapporto a 1) capacità dell'operatore e collaboratori 2) tempo dell'intervento 3) attrezzature a disposizione. Una prestazione odontoiatrica appropriata prevede pertanto professionalità, tempo ed attrezzature sofisticate, premessa di costi elevati. Riassumendo, si può concordare che tali prestazioni sono atti medici ad alto costo. Eludere una o più delle 3 caratteristiche le trasforma inevitabilmente da atto terapeutico a situazione iatrogena. Stupisce che l'Andi, Associazione di liberi professionisti, non tenga presente queste semplici considerazioni e pubblicizzi tariffari e tempistiche discutibili e non attuabili su tutto il territorio nazionale. Ci si augura che il nuovo governo non persegua accordi che, eludendo i parametri citati, costringano il professionista odontoiatra non più a curare, ma a creare nuova patologia.

Franco Santoro

La Virgin Healthcare nuovo business di Branson

L'inarrestabile Richard Branson si sta muovendo nell'ambito della tutela della salute e dei denti. Il suo Virgin Group ha infatti avviato un nuovo business, il "Virgin Healthcare", che prevede di aprire in Gran Bretagna centri medici con medici di base del National Health Service e con altri professionisti della salute, inclusi team di dentisti.

→ DT pagina 2

Endo Tribune

L'inserto sui più recenti approfondimenti scientifici

Grandi eventi

Rassegna per rassegna gli appuntamenti top del 2008

› *pagina 4*

David K. Whittaker e l'Odontoiatria forense

Al Congresso Fdi 2007 a Dubai, Claudia Salwiczek, giornalista di DT International, ha intervistato David K. Whittaker, docente di Odontoiatria forense all'Università di Cardiff (Galles). Autore di un noto manuale e di oltre 100 pubblicazioni, ha risolto importanti casi di polizia giudiziaria. In collaborazione con altri medici legali ha identificato tramite i denti il 95% delle vittime britanniche dello tsunami.

› *pagina 13*

Apre a Torino la Dental School

Taglio del nastro, ore 12 del 15 febbraio al Lingotto di Torino, della Dental School, nuovo Centro di eccellenza dell'Università, dedicato alla didattica, assistenza e ricerca odontoiatrica. Costo complessivo, 40 milioni di euro. Nella nuova sede saranno trasferiti anche i Centri di eccellenza per la cura del cancro del cavo orale, dell'alitosi e dei problemi legati ai disturbi del sonno, ora alle Molinette. A pag. 6 e 7 la cronaca della cerimonia e l'intervista a Giulio Preti.

Editoriale

Il dialogo, la grande sfida del XXI secolo

Carissimi lettrici e lettori,

in questi ultimi mesi ho almeno cinque motivi per riflettere con voi sul dialogo "questo sconosciuto". Sembra che il naturale motivo per il quale i nostri avi hanno faticosamente inventato il linguaggio e nei secoli perfezionato l'uso della lingua, cioè la capacità di comunicare tra esseri umani, sia dimenticato o meglio utilizzato per ragioni diverse dall'intenzione originaria.

Gli effetti macroscopici sono evidenti: guerre, dissapori internazionali, distorsioni economiche. Scendendo più in basso, è sotto gli occhi di tutti l'incapacità nel nostro Paese di dialogare tra forze politiche, guardando all'antica ragion di stato per risolvere bene e per lungo tempo il dissesto sociale ed economico, che penalizza la professione e la vita privata di tutti.

Il terzo motivo me lo fornisce l'attuale dibattito ospitato sul nostro giornale riguardo il "tariffario". Questa informazione, più allargata possibile, da un lato speriamo possa orientare il lettore, dall'altro in realtà auspichiamo che, per il benessere del settore, tutti i rappresentanti della categoria e della filiera dentale possano sedersi a un tavolo di confronto sereno e costruttivo.

Quarto motivo, ho assistito con grande interesse, in alcuni Congressi culturali, a relazioni di medicina legale dove si evidenziava come il consenso informato possa e debba diventare uno strumento di informazione e di dialogo con il paziente. Infine, last but not the least, ho coronato un piccolo sogno: dialogare dopo un diverbio con un mio concorrente, condividendo nel corso di un incontro un progetto e costruttive sinergie. Ringrazio anche chi ha favorito il nostro dialogo, perché oggi la gratitudine non è scontata.

Dialogo e gratitudine, due termini un po' in disuso, quindi su cui ricominciare adesso: rimandare è sempre troppo tardi in qualsiasi settore, per vincere e per risolvere senza danni.

L'Editore
Patrizia Gatto
patrizia.gatto@tueor.com

Implantologia? In Italia è record

Secondo una indagine svolta dalla SWG (Publica Res, gennaio 2008) per conto della SIO (Società italiana di Implantologia Osteointegrata), risulta che per oltre l'88% degli italiani la cura dei denti ha una notevole importanza e che l'82% si reca dal dentista almeno una volta all'anno. Tra questi risulta che sono oltre 1 milione 200 mila quelli che ogni anno ricorrono all'implantologia. La maggior parte (89%) si dichiara soddisfatto della scelta fatta. Il 70% preferisce, in caso di bisogno, l'installazione delle moderne tecniche di implantologia rispetto a ponti o altre struttture mobili: l'Italia, con il suo record di impianti, è il secondo mercato mondiale dopo gli Usa come volumi d'affari.

Il fatto che oltre il 60% dei dentisti italiani svolga regolarmente nel proprio studio questo tipo di interventi spiega forse la "passione" tutta italiana per l'implantologia. Secondo l'indagine, il consiglio del dentista di fiducia è determinante nella scelta della tecnica e può influenzare i pazienti. Regola d'oro, dice la Sio, è che il professionista abbia svolto corsi specifici. Dal sondaggio SWG emerge inoltre che quasi 9 pazienti su 10 che hanno usato l'implantologia si dichiari soddisfatto.

Leonardo Trombelli, Presidente Sio, che ha commissionato l'inchiesta

Il 1° "Virgin Healthcare" aprirà la seconda metà di quest'anno

DT pagina 1

Tale passo - dice la Società - è avvenuto dopo due anni di intense consultazioni con azionisti di riferimento provenienti dall'ambito delle cure mediche di base.

L'apertura del primo Centro Virgin Healthcare è previsto per la seconda metà del 2008; altri 5 centri seguiranno per la fine del 2009. La Società prevede di lavorare con studi medici di base già esistenti con le loro strutture, applicando gli stessi contratti ora in vigore (Patient Cooperation Treaties). Ha inoltre programmato ulteriori servizi, in accordo coi fornitori locali, per venire incontro alle necessità della zona. Tra questi: odontoiatria, diagnostica, screening e la fornitura di farmaci, oltre ad una serie di terapie convenzionali e complementari.

Attualmente la Società sta facendo pubblicità sul proprio sito (*www.virginhealthcare.net*) relativamente allo staff dentistico: "Le cure dentali sono uno dei servizi che prevediamo di offrire nei nostri Centri" riferisce un portavoce Virgin. "Seguiamo il concetto del "tutto sotto lo stesso tetto", unendo i servizi di assistenza primaria. L'odontoiatria sarà una delle offerte nella nostra serie di servizi, i quali includeranno anche fisioterapia e podologia".

A dar vita al progetto è Mark Adams, che in passato ha ricoperto il ruolo di Chief executive della Netcare UK e in precedenza per la Denplan.

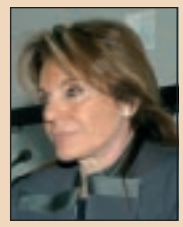
La Virgin, dice Adams, si sta occupando di tutela della salute perché sente di poter fare la vera differenza. La sua esperienza nel servizio alla clientela, il know-how tecnologico, l'abilità comunicativa e le risorse possono combinarsi nell'ambito della salute.

I professionisti della salute che collaboreranno con la Società manterranno lo status di indipendenti.

Falsi e pirateria in aumento secondo quanto afferma l'Oecd

Roma. *Un rapporto dell'Oecd (Organisation for Economic Cooperation and Development) stima in 200 miliardi di dollari (ossia 2% delle vendite mondiali) il commercio internazionale di merce contraffatta. Alla conferenza anti-pirateria svoltasi a Roma, un alto funzionario dell'Organisation for Economic Cooperation and Development ha previsto che la comunità internazionale dovrà fronteggiare un'altra ondata di merce contraffatta. La Cina rimane la fonte più ampia, tallonata dall'India specializzata in contraffazioni farmaceutiche. In Medio Oriente, le zone di libero scambio vengono usate dalle bande di falsari asiatiche per diffondere prodotti contraffatti in tutto il mondo. Il funzionario critica "l'ambiguità e l'ambivalenza" dei governi, delle forze dell'ordine e dell'industria verso il problema. Sarà difficile far accettare alle economie emergenti misure più dure sulla proprietà intellettuale senza sostanziali concessioni da parte delle nazioni sviluppate.*

Malformazioni oro facciali



Il 25-26 gennaio 2008 si è tenuto al Sermig di Torino il corso di formazione "Protocolli terapeutici ortodontico-chirurgici e di prevenzione nel paziente con malformazione oro-facciale", presieduto da Carmen Mortellaro (nella foto) con il patrocinio dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. In rappresentanza di 16 Università italiane sono intervenuti relatori di vaglia impegnati nella ricerca e nella terapia della problematica malformativa. Ampio servizio al prossimo numero.

International Imprint

Licensing by Dental Tribune International

Publisher Torsten Oemus

Group Editor Daniel Zimmermann, *+49 341 484 474 107*, *newsroom@dental-tribune.com*

Managing Editor Jeannette Enders, *j.enders@dental-tribune.com*

Ceo Peter Witteczek, *p.witteczek@dental-tribune.com*

Director for Finance and Controlling Dan Wunderlich, *d.wunderlich@dental-tribune.com*

License Inquiries Jörg Warschat, *j.warschat@dental-tribune.com*

Accounting Manuela Hunger, *m.hunger@dental-tribune.com*

Marketing & Sales Services Daniela Zierke, *d.zierke@dental-tribune.com*

Product Manager Bernhard Moldenhauer, *b.moldenhauer@dental-tribune.com*

Executive Producer Gernot Meyer, *g.meyer@dental-tribune.com*

Ad Production Manager Marius Mezger, *m.mezger@dental-tribune.com*

Designer Franziska Dachsel, *f.dachsel@dental-tribune.com*

Regional Offices

Europe Daniela Zierke
Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel. +49-341-48474-302 - Fax +49-341-48474-173
Internet: www.dti-publishing.com
E-mail: info@dental-tribune.com

Asia Pacific Tony Lo
Room 1602, 108 Java Road, North Point, Hong Kong
Tel. +852-3118-7508 - Fax +852-3118-7509

The Americas Anna Wlodarczyk
213 West 35th Street, Suite 801, NY 10001, New York
Tel. +1-212-244-7181 - Fax +1-212-244-7185

© 2008, Dental Tribune International GmbH. All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

International Editorial Board

Dr. Nasser Barghi, Ceramics, U.S.A.
Dr. Karl Behr, Endodontics, Germany
Dr. George Freedman, Esthetics, Canada
Dr. Howard Glazer, Cariology, U.S.A.
Prof. Dr. I. Krejci, Conservative Dentistry, Switzerland
Dr. Edward Lynch, Restorative, Ireland
Dr. Ziv Mazor, Implantology, Israel
Prof. Dr. Georg Meyer, Restorative, Germany
Prof. Dr. Rudolph Slavicek, Function, Austria
Dr. Marius Steigmann, Implantology, Germany

DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper · Italian Edition

Anno IV Numero 3, Marzo 2008
Registrazione Tribunale di Torino n. 5892 del 12/07/2005

Direttore responsabile
Massimo Boccaletti

Capo redattore scientifico
Giuseppe Bruzzone

Editore
TU.E.OR. Srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel.+39.011.197.15.665 - fax +39.011.197.15.882
www.tueor.com - redazione@tueor.com

Sede amministrativa
Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino

Amministratore
Patrizia Gatto
patrizia.gatto@tueor.com

Coordinamento tecnico-scientifico
Aldo Ruspa

Comitato scientifico
Gian Carlo Pescarmona, Claudio Lanteri, Vincenzo Bucci Sabattini, Gianni Maria Gaeta, Giancarlo Barbon, Paolo Zampetti, Georgios E. Romanos, Marco Morra, Arnaldo Castellucci, Alessandra Majorana

Comitato di lettura e consulenza tecnico-scientifica
Luca Aiazzi, Ezio Campagna, Marco Del Corso, Luigi Grivet Brancot, Clelia Mazza, Gianna Maria Nardi, Giovanni Olivi, Franco Romeo, Marisa Roncati, Randal Rowland, Franco Tosco, Anita Trisoglio

Contributi
Roberto Callioni, Miguel Capriolo, Annamaria Genovesi, Guido Goracci, Chiara Lorenzi, Paolo Pecoraino, Antonio Pelliccia, Adriana Pescivolo, Salvatore Rampulla, Giuseppe Renzo, Cristina Rodighiero, Franco Santoro, Francesco Schiariti

Hanno collaborato
Enrica Casalegno, Alessia Murari, Francesco Pesce, Egle Tulisso

Progetto e controllo grafico
Enrico Bonfigli

Realizzazione
Iniziative Editoriali - Moncalieri (Torino)

Stampa
Artigrafiche LCL - Busca (Cuneo)

Pubblicità
TU.E.OR. Srl

Ufficio abbonamenti
TU.E.OR. srl - Corso Sebastopoli 225 - 10137 Torino
Tel. 011.197 15 665 - Fax 011.197 15 882
alessia.murari@tueor.com

ABBONAMENTI
Annuale (11 numeri): Euro 30,00
Copia singola: Euro 3,00 - Arretrati: Euro 3,00 + sped. postale
Forme di pagamento:
Versamento sul c/c postale n. 65700361 intestato a TU.E.OR. srl; Assegno bancario o bonifico su c/c postale 65700361 intestato a TU.E.OR srl IBAN IT95F0760101000000065700361
Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 633/72

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Dental Tribune Edizione Italiana fa parte del Gruppo Dental Tribune International che pubblica in 20 lingue in oltre 90 Paesi

Italian Edition *Anno IV n. 3 - Marzo 2008*

Dove va l'Odontoiatria? Congresso a Taormina, joint venture tra Dental tribune, Cao e Fnomceo

Nel 2007 fu l'esordio. Per la prima volta una testata di grande diffusione, Dental Tribune Edizione Italiana, si faceva promotrice, in collaborazione con altri Enti, di un Convegno internazionale, ospitando a Venezia numerosi nomi di spicco dell'Odontoiatria internazionale. Il favore con cui venne accolta l'iniziativa, l'originalità del tema proposto in quella circostanza alla riflessione congressuale, hanno favorito il ripetersi di un nuovo incontro, a livello nazionale, che si terrà a Taormina dal 25 al 27 settembre in occasione dell'Assemblea Nazionale dei Presidenti di Commissione Odontoiatri (Cao) facenti parte dell'Ordine dei medici. In tale circostanza si svolgerà, a cura di Dental Tribune, il Convegno nazionale di aggiornamento professionale in Odontoiatria, settima edizione, dedicato alle realtà e prospettive connesse ai cambiamenti dell'Odontoiatria in conseguenza delle nuove tecnologie. Presiederà il Convegno il presidente Cao Nazionale, Giuseppe Renzo, coordinatori scientifici Angelo Putignano ed Ernesto Rapisarda. Nel Comitato Organizzatore fanno parte Ezio Campagna, Giuseppe Guarnirei e Giuseppe Lo Giudice, dell'Ordine dei Medici. Particpano all'organizzazione Qx Media Group e Parole e Immagini.

In Spagna un dentista ogni 1.800 abitanti

Il numero di odontoiatri raccomandati dall'Oms è uno per 3.500 abitanti, ma in Spagna ve ne sono 24.500, uno ogni 1.800 abitanti. Un surplus destinato ad aumentare nei prossimi anni con l'arrivo di 5.000-10.000 dentisti dai Paesi dell'Europa centrale ed orientale, anch'essi caratterizzati da un alto numero di professionisti tutti in grado di apprendere bene le lingue.

Ci si deve quindi preparare ad una vera invasione, malgrado anche gli spagnoli possano emigrare. "L'attuale tasso di disoccupazione dei dentisti supera il 10%, anche a seguito della crescita 'indiscriminata' di Facoltà negli ultimi anni" ha detto Alfonso Villa Vigil, presidente del Consiglio Generale delle Scuole di Odontoiatria e Stomatologia di Spagna.

In totale, esistono oggi 17 Facoltà, 11 pubbliche e 6 private. In coincidenza con la Festività della patrona dei dentisti, Santa Apollonia, Villa Vigil ha criticato l'"irresponsabilità" delle Università pubbliche e private perchè non esercitano il controllo sul numero degli allievi, sottolineando che oggi "una Facoltà privata di Madrid ha tanti alunni quanto 8 pubbliche".

Dopo aver lamentato il mancato coordinamento tra fabbisogno di odontoiatri e Università, il presidente ha sottolineato che questa situazione provoca delusione e demotivazione nei giovani, rivendicando il principio di uguali opportunità di tutti coloro che si avviano ad una carriera.

Ha fatto inoltre presente il rischio tremendo che capiti quel che è già capitato in altri Paesi: incominciare a fare interventi su denti sani per poter promuovere delle entrate. Nel Regno Unito, ha aggiunto, c'è un sistema pubblico dove si paga per intervento medico, ma da un po' di tempo i compensi sono diminuiti del 20%, mentre le prestazioni stanno aumentando nella stessa percentuale.

Un mutamento che fa seriamente pensare.

A cura di
Miguel Capriolo

DENTAL TRIBUNE
Anno IV n. 3 - Marzo 2008
Italian Edition

Un Congresso "praticamente nuovo" il Collegio dei Docenti XV edizione

Scorrendo il programma del 15° Congresso del Collegio dei Docenti, ci si rende subito conto di quanto sia diverso dai precedenti: manca la solita filastrocca delle Società Scientifiche che riempivano metà delle pagine dedicate alle aule. Intendiamoci, le Società sono sempre presenti, ma non più organizzando congressi, mini-ripetizioni di quelli nazionali. A conclusione della 14ª edizione, convinto che i Congressi italiani sono affetti da involuzione e immobilismo, proposi di cambiare radicalmente l'organizzazione. Ottenuto il parere favorevole del Collegio, vi presento le linee guida del 2008 con novità che ne fanno un Congresso "praticamente nuovo". Si terrà, come sempre, al Palazzo dei Congressi di Roma-Eur, dal 16 al 19 aprile, con un programma valido, innovativo, basato su temi d'attualità, trattati in un minor numero di sale, da oratori di prestigio. Argomenti principali: carcinoma orale e implantologia. In Aula Magna, giovedì 17 i conferenzieri tratteranno il primo tema, dalla prevenzione, alla diagnosi, alla terapia, con Tavola Rotonda a fine mattinata. Sul 2° tema, venerdì 18, l'Aula ospiterà due gruppi di implantologi, uno universitario e l'altro di liberi professionisti; nel pomeriggio, una diretta-video. In altre sale gli "stati dell'arte" in Endodonzia, Conservativa, Pedodonzia, Protesi, Ortodonzia ed un laser-day. Venerdì 18 sarà disponibile, come sempre, l'aula per il Congresso degli odontotecnici. Sabato mattina si svolgeranno i programmi destinati alle Associazioni di igienisti ed assistenti dentali e predisposte salette per work shop con posti limitati (30/50), destinati a temi di particolare interesse e alle industrie. Anche le tematiche dei vari workshop e simposi non sono prive di interesse. Tra le tante: cellule staminali, Odontoiatria per disabili, Odontoiatria dello sport e delle comunità. Tra i simposi: Johnson & Johnson sulla clorexidina; Ghimas sulle nano-apatiti; Bracco su afte e stomatiti; Errekappa sulla rigenerazione della matrice extra-cellulare. Senza molte modifiche il programma sui corsi pre-congressuali del mercoledì 16 mattina, almeno per il numero (10), con temi di due tipi: classici e per grandi numeri di partecipanti nelle 4 sale principali, più pratici e per piccoli gruppi in aulette da 30/50 partecipanti. Il sabato mattina, in Aula Magna verranno premiati i migliori poster e avrà luogo la consueta Tavola Rotonda tra Collegio Docenti, Industria e Categorie professionali. L'assemblea del Collegio concluderà i lavori.

Guido Goracci
Presidente del Comitato Organizzatore e Scientifico

Sessione Poster

Dopo il successo delle scorse edizioni, ha risposto alle attese con 537 poster con tutte le sezioni, comprese le più recenti: studenti-laureandi e sezione poster-informatici. Anche qui una novità di rilievo: i poster verranno visionati il giovedì. I vincitori dei poster risultati primi nelle diverse sezioni disciplinari potranno presentare oralmente la propria ricerca in aula il venerdì. Una commissione potrà così valutare qualità e rigore delle ricerche e nominare il vincitore assoluto del Congresso cui andrà un premio di 1000 Euro. Lo sviluppo della Sessione ha dimostrato l'alto interesse dei giovani per la ricerca. E' nostra intenzione incentivarla, favorendo iniziative e premi da parte di società e industrie in modo da offrire stimoli. **g.g.**

Expodental 36ª edizione a Milano

Riapre i battenti il prossimo ottobre (dall'8 all'11), nei padiglioni 5 e 6 di Fiera Milano City, il 36º Expodental, principale vetrina internazionale sul territorio italiano del mondo dentale. Due dati per dare un'idea della sua futura "portata". La 36ª edizione di Expodental ospiterà oltre 300 espositori (aziende specializzate del settore da tutto il mondo) ed è previsto l'arrivo di circa 20.000 visitatori qualificati. Per facilitare l'accesso alla manifestazione, già oggi è possibile registrarsi sul sito *www.expodental.it* e, compilando il form, si riceverà via e-mail la conferma dell'avvenuta iscrizione con il relativo codice a barre da sottoporre alle postazioni *Easy Access* per ottenere immediatamente il badge di ingresso.

Sul sito vengono riportati gli eventi, il catalogo on line dell'ultima edizione, la photo gallery e le modalità per trascorrere al meglio il proprio soggiorno a Milano.

Amici di Brugg alla 51ª edizione Il primo dei prossimi 50 anni

"Sento questo Congresso non come il 51°, ma come il 1º dei prossimi 50" dice Fabio Toffenetti, presidente degli Amici di Brugg, nel presentare il Congresso (Rimini, 22-24 maggio). Dopo la chiusura del precedente Convegno, il Consiglio Direttivo degli Amici si è attivato per progettare cambiamenti nell'Associazione, per affrontare la sfida dei prossimi 50 anni con immutato spirito di servizio, aggiornando contenuti scientifici e tecnologie didattiche. Il Programma presenterà ottimi spunti di aggiornamento su tematiche attuali e tradizionali con alcuni oratori nuovi per la platea degli Amici. Una novità sarà la sessione di tavole per odontotecnici. Una selezione di corsi tecnologici e workshop completerà il denso programma. Durante il Congresso, in via sperimentale, verrà effettuato un collegamento via satellite con lo studio di un relatore per la dimostrazione in diretta di una particolare procedura odontoiatrica.

Passa da DentalGo il rilancio dell'odontoiatria italiana

"Dove sta andando l'odontoiatria? Come rilanciare il comparto?". Da qualche anno l'odontoiatria soffre di una congiuntura economica non favorevole. Di qui molte iniziative che mirano allo sviluppo del settore. Alcune puntano sulla "comunicazione ai pazienti", altre sui "media", altre ancora verso "associazioni di consumatori" o "di categoria", sulla "battaglia fiscale" o propongono un diverso "modello gestionale". Forse anche troppe, certo non coordinate. In un ambito dove molti sono i protagonisti e nessuno ama rinunciare all'autonomia, è quasi fisiologica la mancanza di un reale coordinamento, perché difficile è coniugare le risorse. Coniugare risorse: ecco il successo di DentalGo (Napoli, 23-25 ottobre 2008). Definirlo solo "congresso" è riduttivo, essendo un evento centrale nel panorama odontoiatrico italiano. Nato nel Sud, dove più si colgono le problematiche dell'"Area odontoiatrica", iniziò la sfida 7 anni fa e il successo della sua formula è sotto gli occhi di tutti. Più di 160 aziende, 9.000 visitatori, 3 giorni di formazione ad alto livello, relatori di prestigio, iniziative di comunicazione per aziende, scuole, famiglie e media, ma soprattutto per dentisti, tecnici e personale di studio. Perfino la stampa generalista (La Repubblica, Tg3, Il Mattino) dedica ampio spazio alla manifestazione. Al sabato, DentalGo apre al pubblico e alle scuole il "Percorso della prevenzione". In tre giorni DentalGo "compatta" Università, Associazioni, dentista e paziente, aziende produttrici e distributrici, l'odontotecnico e l'assistente di studio, consulenti fiscali ed economici. E ancora: nella "Piazza DentalGo", consulenti fiscali e giuridici offrono gratis la loro consulenza ai visitatori prenotati; DentalGo finanzia la ricerca con borse di studio alle Università (circa 120.000 euro negli ultimi due anni). Ora punterà ancora di più sul "valore" del comparto, parola chiave 2008: valore della professione e partecipazione, di pazienti e prodotti, nella formazione e ricerca, nelle soluzioni gestionali ed economiche, nell'aggregazione ed integrazione, valore internazionale dell'odontoiatria italiana, nell'apertura agli altri Paesi, della rappresentatività di categoria e comunicazione sui media. Ma soprattutto "valore delle idee". Chi le ha, le comunichi!

Antonio Pelliccia

Congresso Internazionale

Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Tecnologie per la Salute
Centro per la Ricerca in Implantologia Orale
Direttore: Prof. Luca Francetti

I.R.C.C.S.
Istituto Ortopedico Galeazzi

Il carico immediato in implantologia orale

Attuali orientamenti terapeutici nella riabilitazione estetico-funzionale

Milano, 4-5 aprile 2008
Conservatorio Giuseppe Verdi

Live surgery

PROGRAMMA PRELIMINARE

Presidente del Congresso Prof. R. L. Weinstein

Venerdì 4 aprile

Presidenti di seduta: Prof. M. Simion - Dott. M. Merli

08.30 - 09.00 **Registrazione dei partecipanti**

09.00 - 09.30 **Apertura del congresso - Saluto alle autorità**
Prof. V. F. Ferrario, Preside Facoltà Medicina e Chirurgia
Prof. F. Santoro, Presidente CLSOPD
Prof. R. L. Weinstein, Direttore Dipartimento di Tecnologie per la Salute
Dr. Ing. E. Bottinelli, Amm. Delegato IRCCS - Ist. Ortopedico Galeazzi

09.30 - 10.00 **Osteointegrazione: una rivoluzione in odontostomatologia**
Prof. R. L. Weinstein

10.00 - 10.15 **Presentazione del Centro di Ricerca di Implantologia Orale Università degli Studi di Milano**
Prof. L. Francetti

10.15 - 10.30 **Progetto Cresciamo**
Dott. F. Fossati Bellani

10.30 - 11.30 **Armonia del sorriso nella riabilitazione protesica su denti naturali e su impianti**
Dott. M. Fradeani

11.30 - 13.00 **Immediate Function™**
Live surgery: All-on-4
trasmissione via satellite dalla Clinica Odontoiatrica dell'IRCCS - Istituto Ortopedico Galeazzi
Prof. L. Francetti - Dott. E. Agliardi / Commento Dott. P. Malo

13.00 - 14.30 *Pausa pranzo*

Presidenti di seduta: Prof. A. Carrassi - Dott. F. Gualini

14.30 - 15.15 **Osteointegrazione e incremento dell'osso alveolare nell'era delle biotecnologie**
Prof. U. ME Wikesjö

15.15 - 16.00 **Il carico immediato nei settori posteriori**
Dott. G. Polizzi

16.00 - 16.45 **Il carico immediato nei settori estetici**
Dott. T. Mankoo

16.45 - 17.45 **Attualità in tema di riabilitazione implanto-protesica**
Dott. L. Iudica - Odt. G. Stefanini

17.45 - 18.15 **Domande e risposte**

Segue concerto e cocktail

Sabato 5 aprile

Presidenti di seduta: Prof. A. B. Gianni - Dott. S. Rampulla

08.30 - 09.15 **Il carico immediato in implantologia orale è una realtà clinica? Revisione della letteratura**
Dott. M. Del Fabbro

09.15 - 11.15 **Il carico immediato nei mascellari atrofici: la semplificazione del piano di trattamento alla luce delle più recenti acquisizioni**
Prof. L. Francetti - Dott. E. Agliardi

11.15 - 12.45 **Riabilitazione del paziente totalmente edentulo con il concetto All-on-4: come eliminare la ricostruzione del mascellare superiore**
Dott. P. Malo

12.45 - 13.00 **Domande e risposte**

Durante gli orari del Congresso è previsto un servizio di coffee-break continuativo

E.C.M. EVENTO CON CREDITI

Per informazioni ed iscrizioni contattare:
Sig.ra R. Di Pietro - Sig. N. Scamardì
Tel. 02 56601.306 - 371

in collaborazione con:

Nobel Biocare™ making you smile™

DENTAL TRIBUNE
Anno IV n. 3 - Marzo 2008
Italian Edition

La Dental School inaugurata al Lingotto

Venerdì 15 febbraio è stata inaugurata la Dental School, il nuovo Centro di Eccellenza dell'Università di Torino dedicato alla didattica, assistenza e ricerca nel campo odontoiatrico. La struttura ha richiesto un complesso lavoro di recupero edilizio di una parte degli spazi delle gloriose officine Fiat del Lingotto ed è stata finanziata, per 40 milioni di euro, dall'Unione Europea, dalla Regione Piemonte, dal CIPE, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT. Alla cerimonia erano presenti il Ministro alla Sanità, Livia Turco, il Presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, il Sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, il Rettore dell'Università, Ezio Pelizzetti, il Direttore Generale delle Molinette, Giuseppe Galanzino, il Presidente del corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Stefano Carossa, ed il suo predecessore, Giulio Preti, professore emerito al quale è unanimemente riconosciuto il merito di avere ideato, proposto e tenacemente condotto il progetto.

I nuovi locali messi a disposizione del Centro, in via Nizza 230, si sviluppano su due piani per un totale di circa 13.000 mq, quadruplicando gli spazi utilizzati nella vecchia sede della clinica Odontostomatologica delle Molinette. Nella progettazione delle opere edili è stato privilegiato il concetto di umanizzazione degli ambienti, con particolare riguardo alla scelta delle superfici colorate, delle vetrate e della disposizione delle sedute, posizionate in modo tale che lo sguardo del paziente sia rivolto verso l'esterno dell'edificio.

Il terzo piano, circa 5.000 mq, è interamente dedicato alla didattica ed ospita l'Aula Magna (con una capienza di 144 posti), sei aule didattiche (ciascuna di 44 posti), la sala manichini, un'aula laboratorio per le esercitazioni precliniche, la Biblioteca con annessa sala di lettura e la Collezione Storica. La struttura, dimensionata per soddisfare futuri sviluppi, sarà sede nell'immediato del Corso quinquennale di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (unico nella regione con 200 studenti), del Corso triennale di Laurea in Igiene Dentale (75 studenti), della Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia (36 studenti), di sei Masters e di due nuove Scuole di Specializzazione in Odontoiatria clinica generale ed Odontoiatria Pediatrica (70 studenti).

L'attività assistenziale, sui circa 8.000 metri quadri del secondo piano, è dotata di 69 poltrone dentistiche distribuite nei reparti di Chirurgia Orale e Stomatologia, Conservativa, Endodonzia, Gnatologia Clinica, Ortognatodonzia, Parodontologia, Pedodonzia, Patologia ed Oncologia Orale, Protesi ed Implantologia. Nell'insieme i reparti costituiscono un Centro interdisciplinare d'eccellenza in grado di gestire, con maggiori spazi e senza sovraffollamenti, i servizi fino ad ora svolti nella Clinica Odontoiatrica delle Molinette.

L'attività assistenziale è anche finalizzata all'istruzione degli studenti. Si svolge sulla base di un avanzato modello didattico che prevede il totale coinvolgimento nella gestione della scuola. Gli studenti, dopo avere superato un severo esame teorico pratico, lavorano in coppia ed ognuno presiede a turno l'unità operativa, assumendo la totale responsabilità della sua gestione, compresa quella dell'accoglienza e del buon trattamento dei pazienti, della conservazione e pulizia degli strumenti e dei locali. Il metodo di insegnamento scelto dal Centro stimola lo studente a confrontarsi e ad integrare le proprie conoscenze con quelle dei compagni, lo induce a sostituire lo spirito di emulazione con la collaborazione, lo predispone all'assunzione di future responsabilità e, fattore non trascurabile, riduce le spese di gestione rispetto ai metodi tradizionali.

Adriana Pescivolo

Italian Edition *Anno IV n. 3 - Marzo 2008*

Preti: "La realizzazione di un sogno"

Durante la cerimonia di inaugurazione si è parlato delle molte difficoltà incontrate per la realizzazione del nuovo Centro, superate anche grazie alla sua caparbietà nel portare avanti il progetto...

Come sempre accade in questo genere di iniziative, la principale difficoltà è stata reperire i fondi. In particolare, negli stanziamenti iniziali non erano previste le spese per l'acquisto e l'installazione di alcune strutture essenziali per attivare una clinica odontoiatrica. Il problema è stato risolto solo recentemente con l'intervento mirato della Compagnia di San Paolo e della Regione Piemonte, che hanno concesso due ulteriori finanziamenti per un importo di 3 milioni e mezzo e 3 milioni di euro.

Il percorso si può considerare concluso?

Il percorso d'una struttura universitaria non si conclude mai. Certo, con la nuova struttura l'Odontoiatria piemontese non potrà che crescere sotto ogni punto di vista, didattico e di ricerca o assistenziale, risultato non ottenibile nella vecchia sede, ormai obsoleta.

A quale livello si colloca il Centro nel panorama italiano ed internazionale?

Direi al massimo, inserendosi nel Gotha delle scuole più avanzate sotto l'aspetto tecnologico e scientifico. Il prof. John Beumer III dell'Ucla di Los Angeles, presente all'inaugurazione, ha dichiarato di non avere visto esempi analoghi in tutto il mondo.

I 40 milioni di euro investiti nel nuovo Centro sono quindi ben spesi?

Sicuramente. Tenuto conto che lo stabile è stato acquistato 10 anni fa ad un prezzo inferiore del valore attuale, e che è stato possibile acquisire strutture di ottima qualità a costi relativamente bassi, ritengo l'operazione un buon affare per l'Università. Concentrare l'investimento su un'unica struttura è stata una scelta intelligente. Se si fosse investito a pioggia sul territorio oggi avremmo molte strutture, ma nessuna in possesso di tecnologie e di conoscenze specifiche tali da garantire una sicura risposta terapeutica anche a casi più complessi. Qualità che la Scuola di Torino ha acquisito in tanti anni inviando i propri assistenti nelle più prestigiose scuole odontoiatriche internazionali, quali Universität Zürich Zentrum, Ucla, British Columbia, Eastmann di Londra e Nijmegen in Olanda.

A quali linee guida o precedenti esperienze ci si è ispirati?

Dal punto di vista architettonico sicuramente alla parte nuova dell'Università di Zurigo, che abbiamo visitato con i nostri tecnici, tra i quali l'ing. Alberto Battiloro e l'architetto Daniele Piano, nipote del celebre Renzo.

La Dental School è economicamente autosufficiente?

L'attività didattica è necessariamente a carico della Regione. Vorrei insistere sul punto che la scuola spende bene i soldi che riceve. Il livello di preparazione degli alunni è paragonabile a quello delle migliori scuole internazionali, ma il costo di ogni nuovo laureato è di molto inferiore. Il merito è del nostro modello di insegnamento che, coinvolgendo gli studenti nella gestione della scuola, consente di ridurre al minimo il personale docente, oltre ad assicurare sensibili vantaggi formativi.

Lei ha viaggiato molto. Quali esperienze hanno più influito sulla sua preparazione professionale?

Porrei in primo piano i molti anni che ho trascorso a Zurigo, dove mi sono laureato ed ho iniziato la mia carriera accademica: un'importante esperienza i cui risultati ho cercato di trasferire a Torino. Devo anche molto al periodo trascorso presso l'Ucla di Los Angeles dove sono venuto a contatto con la cultura americana, molto pragmatica, e dove ho iniziato un proficuo rapporto di collaborazione con F. James Kratochvil e John Beumer III.

Che consiglio darebbe agli studenti o ai giovani laureati ?

Di studiare per se stessi e per la loro futura vita professionale. Studiare solo per superare gli esami non porta lontano.

Altre dichiarazioni a conclusione dell'intervista?

Si. Vorrei ringraziare tutte le persone che sono state determinanti nella realizzazione della Dental School. In particolare, Filippo Pralormo, Mauro Zangola, Giuseppe Benedetto e Alberto Battiloro. **a.p.**

Giulio Preti e Stefano Carossa

Restauri in composito privo di TEGDMA e HEMA? Una soluzione all'avanguardia!

Partendo dalla necessità clinica di rimuovere le vecchie otturazioni in amalgama, poiché problematiche a causa della presenza del mercurio, ci troviamo nella necessità di utilizzare un prodotto composito che presenti la minore possibilità di essere tossico o di avere sostanze allergizzanti al suo interno.

I prodotti da restauro a base di composito sono costituiti da un riempitivo che generalmente è vetro, quarzo, una matrice organica costituita solitamente da monomeri e polimeri come BisGMA, BisEMA, UDMA. I produttori di materiali aggiungono, per migliorare viscosità e possibilità di incorporare maggior riempitivo, monomeri a basso peso molecolare come TEGDMA e HEMA, che hanno però dimostrato la possibilità di causare reazioni allergiche o effetti collaterali a queste sostanze.

Viene in aiuto degli operatori un innovativo prodotto della Saremco, un'azienda produttrice svizzera, venduto in oltre 40 paesi, che è riuscito a coniugare una ridottissima retrazione da polimerizzazione favorita dall'assenza dei monomeri a basso peso molecolare e conseguentemente assenza di effetti collaterali a queste sostanze, fornendo in questo senso un prodotto di elevata tolleranza biologica.

Ci sono diverse ricerche universitarie pubblicate che dimostrano come questo prodotto offra tra le più basse contrazioni volumetriche in percentuale e i valori più bassi in assoluto per quanto riguarda la tensione di retrazione (Fig. 1).

Come ben sappiamo il problema principale dei prodotti compositi è proprio il fatto di creare uno stress al momento della polimerizzazione, che può causare la frattura delle pareti di smalto particolarmente sottili o il distacco del materiale dalle pareti cavitarie.

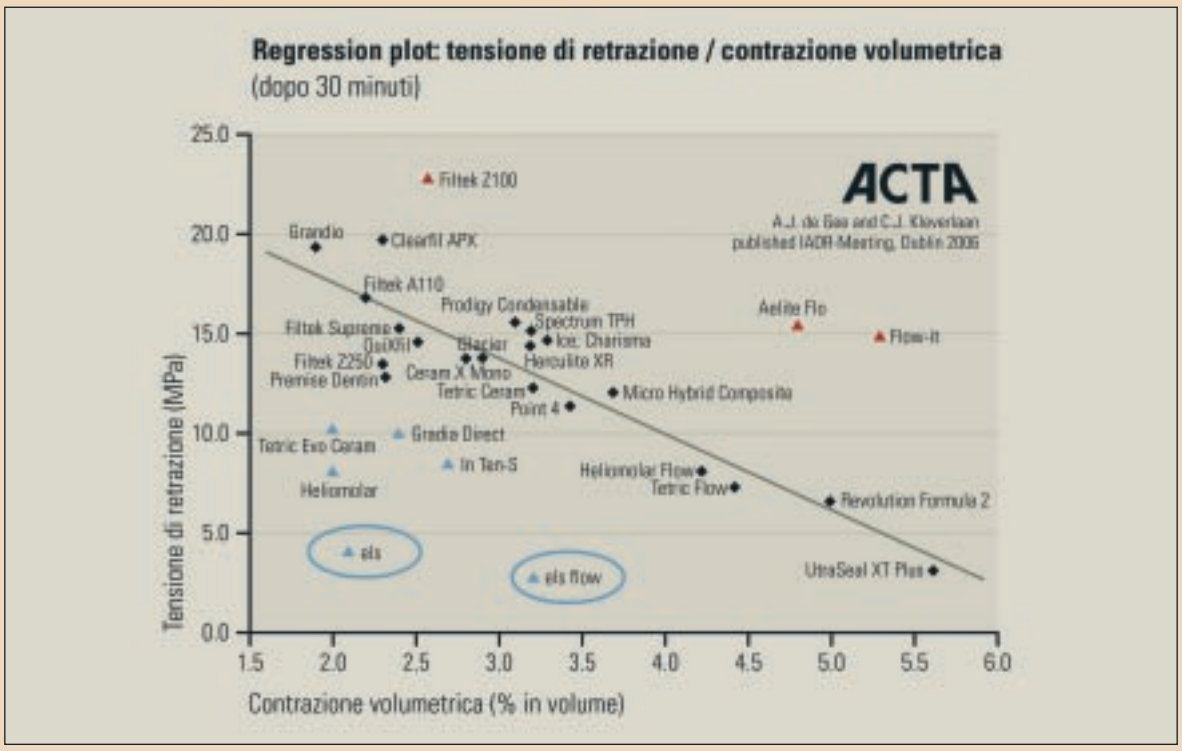


Fig. 1

Questo fenomeno è alla base di quei fastidiosi fenomeni di sensibilità post-operatorie.

Altro aspetto collegato alla non perfetta polimerizzazione o allo stress da contrazione è quello della carie secondaria, a partenza proprio dai margini cavitari, o della variazione del colore.

Il Walther-Straub-Institut, di Monaco di Baviera ha svolto una ricerca sugli eluiti di diversi compositi.

La ricerca è stata pubblicata e presentata al congresso IADR nel 2007.

I compositi possono cedere diversi componenti dopo la fotopolimerizzazione. Le porzioni organiche rilasciate dai compositi esaminati dimostrano notevoli differenze. Solo els (Saremco) non ha evidenziato nè TEGDMA, nè HEMA o altre sostanze tossicologicamente critiche negli estratti a base di acqua e di metanolo.

Molto interessante era il fatto che non sono stati eluiti nè BisGMA nè BisEMA, che compongono la matrice organica del composito els extra

→ DT pagina 9

Qualitative and quantitative analysis of eluted compounds from dental composites

Reichl FX, Seiss M, Oxynos A, Folwaczny M, Glas J, Kehe K, Hickel R (published IADR 2007)

From all composites 18 different compounds were found.
Following comonomers were quantified (µg/ml; mean ± s.d.; n=3):

	Detected comonomers		Detected comonomers	
Composites	**Dest. water**		**Methanol**	
	HEMA	TEGDMA	HEMA	TEGDMA
Els extra low shrinkage	**n.d.***	**n.d.***	**n.d.***	**n.d.***
Synergy Duo Shade	n.d.*	104 ± 16	n.d.*	126 ± 23
Grandio	n.d.*	36 ± 5	n.d.*	68 ± 12
Tetric Evo Ceram	n.d.*	57 ± 12	496 ± 77	n.d.*
Venus	n.d.*	197 ± 26	n.d.*	76 ± 7
Gradia	n.d.*	123 ± 18	500 ± 66	62 ± 2
Premise	n.d.*	48 ± 7	n.d.*	51 ± 9

* n.d. = not detectable (below limit of detection).

Conclusion:
Following range of the eluted and detected comonomers from dental composites was found (dest. water; decreasing elution): Venus > Gradia > Synergy Duo Shade > Tetric Evo Ceram Premise > Grandio > els extra low shrinkage.

Tabella 1

Forza di adesione tra smalto e dentina

cmf adhesive system / Technical data:

m TBS on dentin: 25.7 +/- 5.8 MPa

m TBS on enamel: 30.7 +/- 9.1 MPa

A. Mine[1], **B. Van Meerbeek**[1], **J. De Munck**[1], **K. Van Landuyt**[1], **A. Poitevin**[1], **T. Kuboki**[2], **Y. Yoshida**[2], **K. Suzuki**[2], **Yoshida**[2] **and P. Lambrechts**[1]
[1] Catholic University of Leuven, Belgium
[2] Okayama University, Japan

Pubblicato IADR, Thessaloniki 2007

Fig. 2 - Il sistema cmf è stato testato dal Prof. Van Meerbeek. Anche questa ricerca è stata pubblicata al Congresso IADR dell'anno passato. L'obiettivo era l'analisi dell'interfaccia tra cmf adhesive system e dente e la forza di adesione.
I valori di adesione sulla dentina e sullo smalto sono ottimi.

***Fig. 3 - Zona non demineralizzata** fra cmf adhesive system e smalto.*
Il delicato gel mordenzante tamponato produce una superficie microritentiva ottimale e determina quindi un'adesione eccellente sullo smalto.

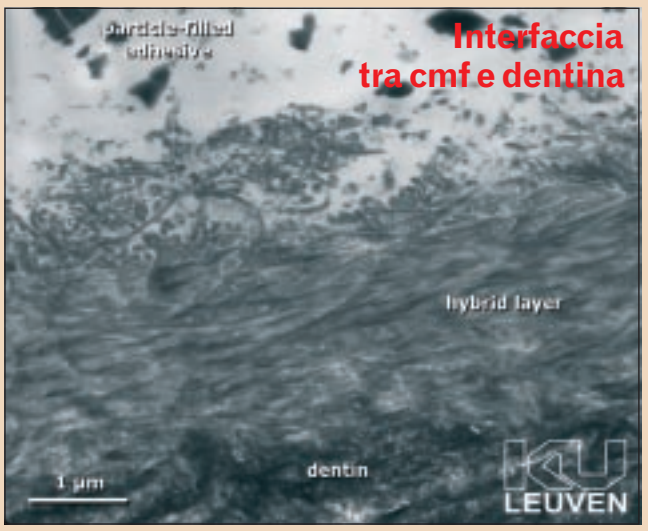


***Fig. 4 - Zona non demineralizzata** fra cmf adhesive system e dentina.*
Uno strato ibrido uniforme di 3 µm forma una base per l'altissima adesione sulla dentina.

Fig. 5 - Diagnosi iniziale: rimozione di composito infiltrato.

Fig. 6 - Isolamento.

Fig. 7 - Eliminazione composito infiltrato.

pagina 8

low shrinkage. Anche questo è un indice che dimostra la polimerizzazione ottima.

Della stessa linea di prodotto fa parte il sistema di mordenzatura cmf etch e l'adesivo smalto dentinale bicomponente, costituito da due prodotti, il cmf prime e il cmf bond, anche essi privi di monomeri a basso peso molecolare.

Il mordenzante a base di acido fosforico al 35% è tamponato, ha un valore di pH elevato questo permette una mordenzatura con la tecnica total etch per 30 secondi, lasciando una superficie microritentiva ottimale che quindi determina una adesione eccellente sullo smalto.

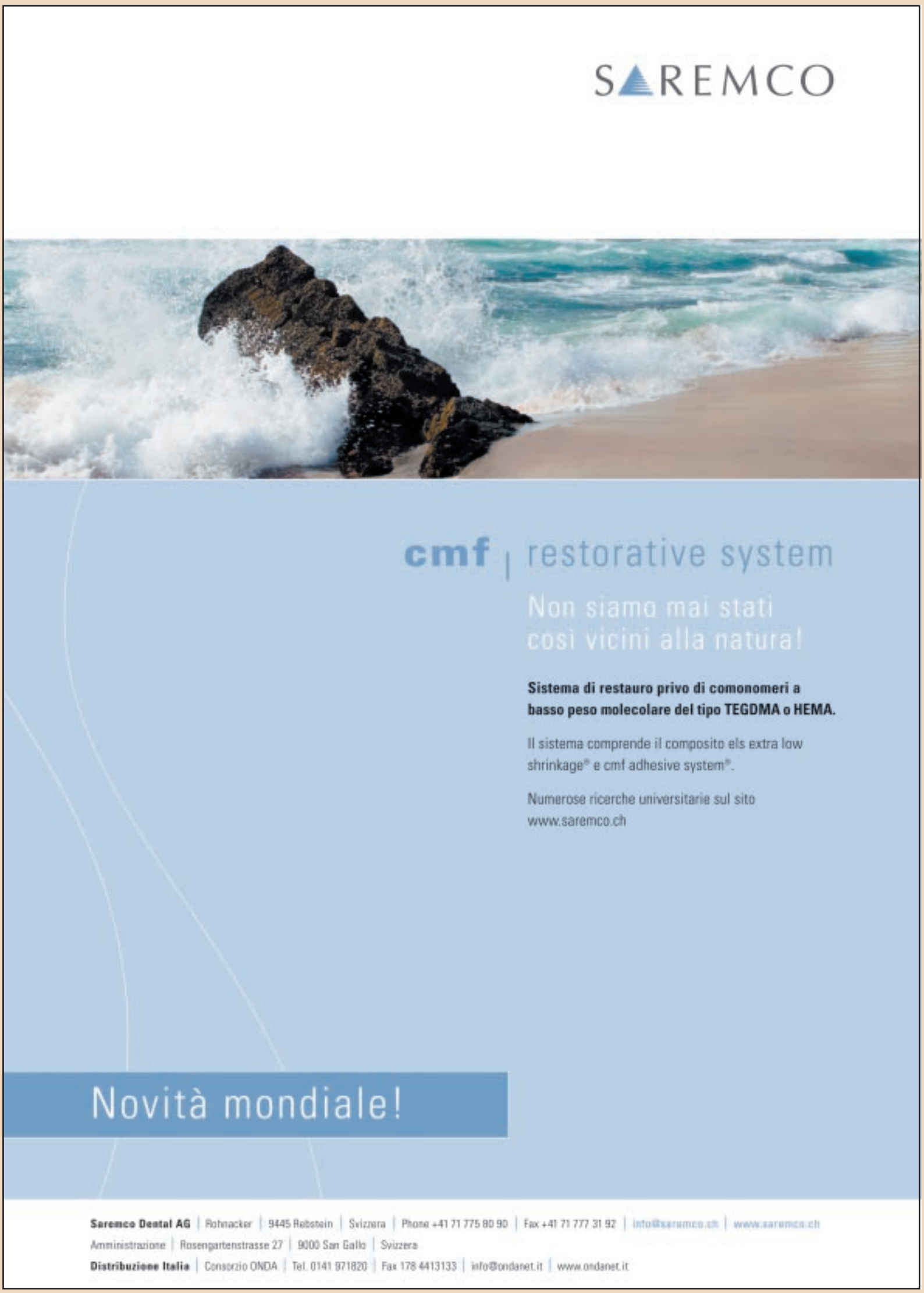
Sulla dentina crea una zona non demineralizzata con uno strato ibrido uniforme di circa 3 micron che costituisce un substrato per una altissima adesione anche sulla dentina, ponendolo tra i prodotti migliori in commercio per quanto riguarda l'adesione (Fig. 2, 3 e 4).

Riguardo agli adesivi, le migliori caratteristiche di adesione e facilità di impiego sembrano essere quelle che utilizzano due prodotti passati separatamente: un prime che viene applicato sulle pareti della cavità, deve essere soffiato per far evaporare l'alcool e polimerizzato, seguito da un bond riempito di vetro che va anche'esso spalmato e polimerizzato.

E' sufficiente un unico passaggio del prodotto, poiché forma uno strato spesso, senza l'incorporazione di bolle.

L'impiego pratico del materiale risulta essere particolarmente agevole poiché non aderisce agli strumenti in acciaio, permettendo di essere applicato e modellato con i tradizionali otturatori e disegna solchi (Fig. 5, 6 e 7).

Un altro grande vantaggio offerto da questo materiale è quello di non indurire sotto la lampada scialitica del riunito, lasciando il tempo sufficiente per poter applicare e modellare il materiale per più di 7 minuti a 11000 lux.

Le caratteristiche di lucidabilità e stabilità cromatica sono assolutamente elevate.

→ pagina 10